



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO COMMISSARIALE n. 549 del 03-05-19

Oggetto:

PAC III Nuove Azioni linea B6 Sotto azione A.2 - cod. int. PAC PA001 SANT'ANTONIO - "Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino di un tratto dell'alveo interrato del Torrente Sant'Antonio all'interno del centro abitato, in corrispondenza della via Marinai nel mondo a salvaguardia della pubblica e privata incolumità" – nel Comune di Marineo (PA) per un importo finanziato di € 254.225,00.

Presa d'atto del D.D.G. n. 1140 del 28.12.2018 registrato alla Corte dei Conti in data 04.04.2019 Reg. n.1-Fg. n. 135 di finanziamento dell'intervento, così come integrato con il D.D.G. n. 56 del 27.02.2019.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della

Regione Siciliana approvato con D.P. 28.02.1979 n.70;

Visto il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del

Governo e dell'Amministrazione regionale;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'Art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo

svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 "Regolamento recante Visto semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" che all' articolo 8

disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;

la Legge 15 maggio 1997, n. 127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività Vista

amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e ss.mm.ii.;

il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti Visto

amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge

15 marzo 1997, n°59" e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione n. 286 del 8 agosto 2013 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha adottato il Piano di Azione e Coesione (di seguito PAC) ed ha previsto con la linea 5.B.6

interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

la deliberazione n. 361 del 28 ottobre 2013, con la quale la Giunta Regionale di Governo ha confermato la linea d'intervento rimodulandone le previsioni, in quanto l'assetto istituzionale definito con il D.P.Reg. 6/2013, come modificato con la legge regionale n. 9/2013 (articolo 71, comma 7, lettera m) attribuisce la competenza per l'attuazione degli interventi, tra gli altri,

Pag. 1 di 7



al Dipartimento Regionale dell'Ambiente (di seguito DRA);

Considerato

che la predetta deliberazione n. 361 del 28 ottobre 2013 elenca, in relazione alla tipologia di interventi, due azioni ed in particolare l'Azione A) che individua come soggetto responsabile il DRA, e prevede interventi di carattere strutturale e di manutenzione straordinaria del territorio, nonché interventi non strutturali;

Vista

la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 1, co. 6, sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;

Vista

la Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) ed, in particolare, il comma 703 dell'articolo 1, sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

Vista

la deliberazione di Giunta n. 151 del 20 giugno 2014 con la quale è approvata la modifica dell'Azione B6 "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico", prevedendo che gli interventi da realizzare da parte degli Uffici del Genio Civile per la sotto-azione A.2., vengono individuati dal Dipartimento Regionale dell'Ambiente di concerto con DRT, a seguito di un apposito accordo interdipartimentale;

Vista

la L.164/2014 e specificatamente l'art. 7, c.2 che prevede quale attuatore degli interventi volti alla mitigazione del rischio idrogeologico il Commissario di Governo ex art. 10 della L 116/2014;

Considerato

che il Decreto legge del 24 giugno 2014, n. 91, pubblicato nella GURI n°144 del 24.6.2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 – prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ed in particolare l'art. 10 prevede misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

Considerato

che il Decreto legge del 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164 ed in particolare l'art. 7, co. 2, prevede che l'attuazione degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale ed i poteri di cui all'art. 10 del D.L.n. 91/2014;

Visto

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

Considerato

che a seguito di quanto concordato nel tavolo tecnico regionale del 8 luglio 2015, gli Uffici del Genio Civile dell'Isola hanno predisposto, ognuno per la propria competenza, un elenco di interventi prioritari di manutenzione del demanio idrico fluviale, su scala provinciale, e lo hanno trasmesso a questo dipartimento per gli adempimenti conseguenti;

Vista

la deliberazione n. 203 del 10 agosto 2015 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha approvato, tra le altre, la scheda di azione A1, con le rispettive dotazioni finanziarie fissate dalla deliberazione di Giunta n. 100 del 20 aprile 2015;

Visto

il D.D.G. del Dipartimento Regionale dell'Ambiente n. 1026 del 23 novembre 2015, che approva l'elenco – Allegato 1 – degli interventi prioritari da finanziare con i fondi PAC III Nuove Azioni – Azione B.6 – Sottoazione A.2;

Considerato

che il 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Siciliana, finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio:

Vista

la Delibera di Giunta regionale del 13 dicembre 2016, n. 411 con la quale è stata attribuita al Presidente della Regione Siciliana, in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, la competenza alla gestione, al monitoraggio ed al controllo dei fondi recati dal "Patto per il Sud - Regione siciliana", area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico", per l'attuazione degli interventi strategici da realizzare:

Vista

la Circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante: Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;

Vista

la Delibera di Giunta Regionale del 21 aprile 2017, n. 169 con la quale è stato individuato il Dipartimento regionale dell'Ambiente dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (CdR) per l'attuazione degli interventi ricompresi nell'area tematica "Ambiente" del Patto per il Sud ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana quale Organismo intermedio nell'ambito del Patto per il Sud della Regione siciliana, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico";

Vista

la Delibera di Giunta Regionale del 18 maggio 2017, n. 198 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Patto per il Sud Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione Maggio 2017";

Vista

la Convenzione Operativa, approvata con DDG n. 582 del 06 luglio 2017, sottoscritta tra il Centro di Responsabilità (CdR) del settore prioritario "Ambiente" - Settore d'intervento "Dissesto Idrogeologico" – FSC 2014/2020 del Patto per lo Sviluppo della Regione siciliana e ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio;

Vista

la Disposizione n. 7 del 11 luglio 2017 con la quale è stato approvato, ai fini dell'attuazione del Patto per il Sud della Regione Siciliana, l'organizzazione del sistema SIGECO dell'Ufficio del Commissario contro il Dissesto Idrogeologico, che individua, l'Organismo Intermedio, il Soggetto Attuatore, l'Ufficio Competente per le Operazioni (UCO), e l'Ufficio di Monitoraggio e Controllo (UMC), di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 198/2017;

Visto

il Decreto del Presidente della Regione n. 570 del 15 settembre 2017 con cui è stato nominato, in attuazione del comma 2/ ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014, il Dott. Maurizio Croce, quale Soggetto Attuatore per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione Siciliana;

Vista

Considerato

la deliberazione n. 490 del 30 ottobre 2017 con la quale la Giunta Regionale di Governo approva la scheda revisionata della linea 5.B.6 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

che la predetta deliberazione individua quali beneficiari dell'Azione A gli enti locali della

Regione Siciliana con aree a rischio di dissesto idrogeologico, gli uffici del Genio Civile della Regione Siciliana, il Commissario Delegato per l'Emergenza Idrogeologica in Sicilia e il Dipartimento Regionale dell'Ambiente che, per la realizzazione degli interventi, si avvarrà anche della collaborazione di altre Amministrazioni Pubbliche ed enti pubblici di ricerca.

Visto

l'Accordo Interdipartimentale stipulato tra il Dipartimento Regionale dell'Ambiente e il Dipartimento regionale Tecnico in data 08 settembre 2016;

Considerato

che si deve procedere, con le dovute urgenze, con l'attuazione della sottoazione A.2.;

Vista

la PEC del 06 dicembre 2017 assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 6872 del 11 dicembre 2017 con la quale è stato trasmesso il DDG 1080 del 01/12/2017;

Visto

il DDG 1080 del 01/12/2017 con il quale è stato approvato l'Accordo stipulato tra l'Assessorato Territorio e Ambiente Dipartimento Regionale dell'Ambiente, l'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità Dipartimento Regionale Tecnico e il Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, che regola, tra l'altro, le modalità di attuazione degli interventi di "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in adempimento di quanto previsto dalle deliberazioni di Giunta n. 151 del 20 giugno 2014, n. 203 del 10 agosto 2015 e n. 490 del 30 ottobre 2017 ed in particolare quello relativo all'attuazione PAC III Nuove Azioni – Azione B.6 – Sottoazione A.2 Manutenzione delle opere di difesa degli alvei (Allegato 1), la cui dotazione finanziaria è di sei milioni di euro, prevista nella deliberazione n. 203 del 10 agosto 2015;

Visto

l'accordo, soprarichiamato, sottoscritto dal Dipartimento Regionale dell'Ambiente, dall'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità Dipartimento Regionale Tecnico e dal Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi del PAC III – Nuove Azioni – Azione 5.B.6 – Sottoazione A.2, ed in particolare gli artt. 3 e 4;

Vista

la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...;

Considerato

necessario avviare con ogni consentita urgenza le opportune azioni volte all'attuazione degli interventi di cui all'elenco approvato con il D.D.G. n. 1026/2015, Allegato 1 – degli interventi prioritari da finanziare con i fondi PAC III Nuove Azioni – Azione B.6 – Sottoazione A.2;

Visto

il Decreto Commissariale n. 146 del 15.02.2018 con il quale, tra l'altro, è stato confermato RUP dell'intervento l'ing. Marcello Sodaro e direttore dei lavori il geom. Marco Giuseppe Imburgia, tecnici in servizio presso l'Ufficio del Genio Civile di Palermo;

Visto

il Decreto Commissariale n. 1032 del 30.10.2018 con il quale, è stato nominato RUP dell'intervento l'ing. Giuseppe Nogara, tecnico in servizio presso l'Ufficio del Genio Civile di Palermo, in sostituzione dell'ing. Marcello Sodaro;

Vista

la nota prot. n. 134058 del 15/06/2018, acquisita al protocollo dell'Ufficio del Commissario al prot. n. 3793 del 19/06/2018, con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Palermo ha trasmesso, tra l'altro, il progetto esecutivo relativo all'intervento individuato nell'Allegato 1 -

elenco degli interventi prioritari sotto azione A2 "Manutenzione delle opere di difesa degli alvei", cod. int. PAC_PA001 SANT'ANTONIO – "Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino di un tratto dell'alveo interrato del Torrente Sant'Antonio all'interno del centro abitato, in corrispondenza della via Marinai nel mondo a salvaguardia della pubblica e privata incolumità" – nel Comune di Marineo (PA) – per un importo finanziato di € 254.225,00 nonché tutti gli atti tecno-amministrativi relativi alla sua approvazione;

Vista

la nota prot. n. 134058 del 15/06/2018, acquisita agli atti dell'Ufficio del Commissario al protocollo n. 3793 del 19/06/2018, con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Palermo ha trasmesso il progetto dell'intervento in oggetto aggiornato al prezzario 2018 e i relativi atti di verifica e validazione:

Visto

il verbale di verifica del 06/06/2018 del progetto esecutivo dell'intervento denominato "Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino di un tratto dell'alveo interrato del Torrente Sant'Antonio all'interno del centro abitato, in corrispondenza della via Marinai nel mondo a salvaguardia della pubblica e privata incolumità" − nel Comune di Marineo (PA) - per un importo finanziato di € 254.225,00, nonché il verbale di validazione redatto dal RUP, ing. Marcello Sodaro;

Visto

il parere Tecnico di approvazione del progetto con il quale il RUP, ing. Marcello Sodaro del Genio Civile di Palermo, ha approvato il progetto ai sensi dell'art. 5 c.3 della L.R. 12 del 30/11/2016 avente il seguente Quadro Economico:

	Riepilogo capitoli		Importo
a1)	Per lavori a base d'asta	€ 189.483,06	
a2)	Costi sicurezza	€ 5.860,30	
A	Sommano Lavori a1) + a2)		€ 195.343,36
	Somme a disposizione amministrazione		
	IVA 22% sui lavori	€ 42.975,53	
ĺ	Imprevisti ed arrotondamenti	€ 4.644,24	
	Incentivi alla progettazione 2% (art. 113 c. 2 D.Lgs. 50/2016)	€ 3.906,87	
	Oneri di accesso in discarica e test di cessione	€ 4.000,00	
	Spese strumentali	€ 3.130,00	
	Contributo ANAC L. 266/2005	€ 225,00	
	Totale Somme a disposizione amministrazione	€ 58.881,64	€ 58.881,64
	Importo complessivo dei Lavori		€ 254.225,00

Considerato

il Decreto Commissariale n. 589 del 20/06/2018 con il quale l'Ufficio del Commissario ha preso atto del Verbale di Verifica e Validazione del Progetto Esecutivo completo di tutti gli allegati;

Vista

la nota prot. 8920 del 20/12/2018, con la quale l'Ufficio Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ha trasmesso n. 2 copie del progetto esecutivo relativo all'intervento denominato PAC_PA001 SANT'ANTONIO "Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino di un tratto dell'alveo interrato del Torrente Sant'Antonio all'interno del centro abitato, in corrispondenza della via Marinai nel mondo a salvaguardia della pubblica e privata incolumità" nel Comune di Marineo (PA)"- Intervento Cod. CUP G94H15002720002, corredato di tutta la documentazione amministrativa;

il Decreto Commissariale n. 702 del 19/07/2018 con cui è stata disposta l'approvazione amministrativa del progetto esecutivo;



Visto

il D.D.G. n. 1140 del 28.12.2018 registrato alla Corte dei Conti in data 04.04.2019 Reg. n.1-Fg. n. 135 con cui l'ARTA-DRA, nell'ambito del PAC III Nuove azioni regionali e misure anticicliche – Azione B6, sottoazione A2 "Manutenzione delle opere di difesa degli alvei" ed in particolare, relativamente all'intervento individuato con il codice PAC_PA001 SANT'ANTONIO "Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino di un tratto dell'alveo interrato del Torrente Sant'Antonio all'interno del centro abitato, in corrispondenza della via Marinai nel mondo a salvaguardia della pubblica e privata incolumità" nel Comune di Marineo (PA)"- Intervento Cod. CUP G94H15002720002, ha disposto, tra l'altro:

- all'art. 1) il finanziamento del progetto di che trattasi per un importo di € 250.313,62, di cui € 189.483,06 per lavori a base d'asta, oltre a € 5.860,30 per oneri per la sicurezza ed € 54.970,26 per somme a disposizione dell'Amministrazione secondo il quadro economico di seguito riportato:

	Riepilogo capitoli		Importo
a1)	Per lavori a base d'asta	€ 189.483,06	
a2)	Costi sicurezza	€ 5.860,30	
Α	Sommano Lavori a1) + a2)	j	€ 195.343,36
	Somme a disposizione amministrazione		
	IVA 22% sui lavori	€ 42.975,53	
ļ	Imprevisti ed arrotondamenti	€ 4.644,24	
	Incentivi alla progettazione 2% (art. 113 c. 2 D.Lgs. 50/2016)	€ 3.125,49	
i	Oneri di accesso in discarica e test di cessione	€ 4.000,00	
	Contributo ANAC L. 266/2005	€ 225,00	
	Totale Somme a disposizione amministrazione	€ 54.970,26	€ 54.970,26
	Importo complessivo dei Lavori		€ 250.313,62

- all'art. 2) di impegnare l'importo di € 250.313,62 nell'esercizio finanziario 2019;

Visto

il D.D.G. n. 56 del 27.02.2019 registrato alla Corte dei Conti in data 04.04.2019 Reg. n.1-Fg. n. 132 con cui l'ARTA-DRA, ha modificato l'art. 3 del D.D.G. n. 1140 del 27.12.2018 come di seguito riportato: "Con successivo Decreto., in relazione alle risultanze di gara trasmesse dall'Ente Beneficiario, in conformità alla normativa sui lavori pubblici, si procederà a rideterminate l'importo del finanziamento e del relativo impegno";

Ritenuto

di dover prendere atto di tutte le condizioni e prescrizioni, senza alcuna riserva, del D.D.G. n. 1140 del 28.12.2018 registrato alla Corte dei Conti in data 04.04.2019 Reg. n.1-Fg. n. 135 con cui, tra l'altro, è stato finanziato l'importo di € 250.313,62 e contestualmente impegnata l'intera somma di € 250.313,62 per l'anno finanziario 2019;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al D.L. 24.06.2014 n. 91 convertito con legge 11.8.2014 n°116;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Di prendere atto, nell'ambito ed in attuazione dell'accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma richiamato in premessa, di tutte le

condizioni e prescrizioni, senza riserva alcuna, del D.D.G. n. n. 1140 del 28.12.2018 registrato alla Corte dei Conti in data 04.04.2019 Reg. n.1-Fg. n. 135 relativo all'intervento individuato con il codice PAC_PA001 SANT'ANTONIO "Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino di un tratto dell'alveo interrato del Torrente Sant'Antonio all'interno del centro abitato, in corrispondenza della via Marinai nel mondo a salvaguardia della pubblica e privata incolumità" nel Comune di Marineo (PA)" - Intervento Cod. CUP G94H15002720002, con cui l'ARTA-DRA, tra l'altro:

- ha disposto il finanziamento del progetto di che trattasi per un importo di € 250.313,62 di cui € 189.483,06 per lavori a base d'asta, oltre a € 5.860,30 per oneri per la sicurezza ed € 54.970,26 per somme a disposizione dell'Amministrazione secondo il quadro economico di seguito riportato:

	Riepilogo capitoli		Importo
a1)	Per lavori a base d'asta	€ 189.483,06	
a2)	Costi sicurezza	€ 5.860,30	
A	Sommano Lavori a1) + a2)		€ 195.343,36
	Somme a disposizione amministrazione		
1	IVA 22% sui lavori	€ 42.975,53	
1	Imprevisti ed arrotondamenti	€ 4.644,24	· }
ļ	Incentivi alla progettazione 2% (art. 113 c. 2 D.Lgs. 50/2016)	€ 3.125,49	
	Oneri di accesso in discarica e test di cessione	€ 4.000,00	
	Contributo ANAC L. 266/2005	€ 225,00	
1	Totale Somme a disposizione amministrazione	€ 54.970,26	€ 54.970,26
	Importo complessivo dei Lavori		€ 250.313,62

l'impegno della somma di € 250.313,62 nell'esercizio finanziario 2019.

Articolo 3

Di prendere atto del **D.D.G. n. 56 del 27.02.2019** che modifica e integra l'art. 3 del richiamato D.D.G. n. 1140 del 28.12.2018 di finanziamento dell'intervento.

Articolo 4

Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dal D.lgs. 33/2013, sarà notificato al RUP, all'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo, all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento Regionale Ambiente Servizio 4, al Dipartimento Regionale Tecnico dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità Servizio 4, al Servizio Economico e Finanziario nonché all'Ufficio Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

